

**RACCOLTO** Parla il viticoltore Alessandro Ciccioni: «Le previsioni sono buone, l'unico problema sono state le piogge intense»

# Il territorio si prepara alla vendemmia 2020 «Quantità minore ma la qualità sarà ottima»

**BIELLA** (gtg) L'estate sta giungendo al termine. Con l'arrivo dell'autunno le circa 30 aziende vinicole presenti sul territorio biellese si stanno preparando alla vendemmia. L'uva coltivata durante tutto l'anno viene raccolta dalla vigna e portata nelle cantine per iniziare il processo di vinificazione.

I periodi in cui si effettua la vendemmia sono essenzialmente tre: agosto-settembre, settembre-ottobre e ottobre-novembre per le uve a fermentazione tardiva come quelle dei vini passiti. In generale, si identifica con il periodo in cui le uve hanno raggiunto il grado di maturazione desiderato, più precisamente quando si parla di maturità fenolica, quando i profumi e gli aromi iniziano ad essere presenti nell'uva.

«La vendemmia inizierà la prossima settimana con i bianchi, come ad esempio l'Erbaluce - spiega **Alessandro Ciccioni** viticoltore e presidente della Camera di Commercio di Biella e Vercelli -. Diciamo che quest'an-



Nella foto a fianco il viticoltore Alessandro Ciccioni, sotto un momento durante il raccolto

no siamo un po' in anticipo con i tempi per via delle intense piogge cadute durante le scorse settimane. Fortunatamente il sole di

questi ultimi giorni ha stabilizzato la situazione. Subito dopo si partirà con i rosati per concludere la stagione 2020 a fine set-

tembre/inizio ottobre con i rossi. Entrando nel merito della qualità direi che quest'anno è molto buona».

Le previsioni in vista dell'imminente raccolto non sono comunque delle migliori: «In termini generali - continua Ciccioni -, alcune zone sono state compromesse, come ad esempio Lessona e nord di Cossato. Tutto questo per via di un forte temporale avvenuto circa un mese fa che ha danneggiato le viti. Per fortuna quest'anno non ci sono stati problemi particolari con le malattie. Qualche difficoltà è stata registrata per via della presenza di un insetto chiamato "Popillia Japonica (Coleottero giapponese) che è atterrato a Malpensa durante gli scambi commerciali con la Cina. Questo animaletto - conclude Ciccioni -, ha provocato danni consistenti soprattutto alle coltivazioni del riso».

Mauro Pollotti  
Giulia Gaia Maretti

## DI STEFANO NARDI

### «Quella classe senza banchi»: oggi la presentazione

**BIELLA** (gtg) Oggi a partire dalle ore 18 avrà luogo presso il Chiostro di San Sebastiano a Biella la presentazione del libro «Quella classe senza banchi» di **Stefano Nardi**.

Si tratta di un libro pensato per educatori, insegnanti ed animatori nato dall'esperienza di Nardi,

docente, atleta, appassionato di sport (li ha provati quasi tutti), allenatore e animatore da oltre 20 anni che ha sperimentato un metodo sul campo in cui l'attività sportiva è approcciata in modo ludico, per poter dare alle maestre gli strumenti giusti per svolgere le lezioni di Educazione Motoria in assenza di esperti.

L'ingresso è libero, la capienza massima sarà adeguata alle norme Covid-19.

Per ulteriori informazioni stefanonardi.nardi@gmail.com



## QUARTIERI

### Festa patronale a Cossila S. Grato

**BIELLA** (gtg) La festa patronale di Cossila San Grato è occasione di ripartenza per le comunità parrocchiali della Valle Oropa.

Venerdì 11 settembre alle 21 presso la chiesa parrocchiale di Cossila San Grato (e non presso l'oratorio) - con tutte le attenzioni del caso - sarà presente **Paolo Curtaz**. Il titolo del suo intervento sarà molto diretto: «Ripartire da Cristo». Paolo Curtaz, valdostano, è riconosciuto come uno degli autori spirituali più interessanti del nostro tempo. È autore di numerosi libri di spiritualità, commenti alle Scritture, saggi sulla fede, testi per le coppie e libri per ragazzi. Ha pubblicato con diverse case editrici, i suoi libri sono tradotti in diverse lingue. Cura il sito Tiraccontolaparola: occasione d'incontro con migliaia di persone.

Domenica 13 settembre, invece, verrà celebrata la Santa Messa comunitaria in piazza delle ore 11 a cui sono invitati in modo particolare le famiglie e i ragazzi dei gruppi di catechismo che si preparano ai sacramenti in autunno. Al termine aperitivo per tutti e a seguire il pranzo in oratorio per cui è richiesta la prenotazione. Alle ore 15.30 l'estrazione della lotteria il cui ricavato è a sostegno delle attività dell'oratorio. Oltre all'esperienza di Estate Ragazzi anche nel mese di agosto e di settembre l'oratorio, con la collaborazione dell'associazione ABC e dei volontari, ha continuato un'attività di sostegno scolastico per alcuni bambini e ragazzi.

## Sabato scorso si è svolto l'incontro tra sardi e alpini Appuntamento nella sede delle penne nere di Mottalciata

**BIELLA** (gtg) Accompagnato da un piacevole sole, sabato 5 settembre si è svolto il secondo appuntamento con campo base presso la sede degli Alpini di Mottalciata. Nelle ben attrezzate cucine della locale Associazione d'Arma presieduta da Ezio Bongiovanni, la preparazione di gamberoni alla piastra e frittura di triglie.

Nel mentre, nell'adiacente terreno prospiciente la piazza su cui si affacciano le sedi di altre associazioni, sono state predisposte le griglie per la cottura delle orate, guardate a vista da «I Farinei del BBQ», specialisti di barbecue, ben noti e apprezzati anche fuori dei confini del paese in cui operano.

Partendo dal Basso Biellese, l'iniziativa di Sardi ed Alpini si prefigge di superare mesi di confinamento e di restrizioni, con obiettivi a medio e lungo termine. Per trovare risorse per la ripresa delle attività, uomini e donne con la piuma sul cappello e la Sardegna nel cuore insieme per la ripresa di socialità, riannodando fili di umanità.

Tra gli Alpini, hanno dato il loro contributo: Andrea, «Brando», Elda, Ezio, Giuseppe, Luigi, Maurizio, Pino, Renato, Roberto, Sergio, Severino e Simona. Per Su Nuraghe, a fianco di Gianfranco Pilloni, originario di



NELL'IMMAGINE GLI ALPINI DI MOTTALCIATA E I FARINEI DEL BBQ

Siliqua, e di Damiano Locci, di San Giovanni Suergiu, giovani di seconda e terza generazione nati fuori, lontano dall'Isola, in

collaborazione con volontari di altre associazioni, con le quali concorrono nell'animare la comunità in cui vivono, grazie alla

generosità di Bruno, Damiano, Daniele1, Daniele2, Davide, Federico, Franco, Gianfranco, Lucia e Roberta.